

0001303 del 24/05/2019 - Allegato Utente 1 (A01)

ASL 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria

Via Bertani 4
16125 GENOVA

**Servizio di Salute Mentale in via P.N. Cambiaso 150:
Lavori di bonifica e smaltimento amianto pavimentazioni e manufatti**

Progetto esecutivo

RELAZIONE GENERALE

Premessa

L'ASL 3 è una delle aziende sanitarie più grandi d'Italia per popolazione servita e numero di dipendenti. Il compito primario dell'azienda è assicurare i livelli minimi essenziali e uniformi di assistenza previsti nei Piani Sanitari Nazionale e Regionale. La ASL 3 genovese dispone, oltre a varie strutture ospedaliere, di una serie di strutture territoriali sanitarie disseminate sul territorio provinciale, volte a fornire ed a garantire i livelli assistenziali sul territorio. La struttura di via P.N. Cambiaso è una di queste e attualmente trova collocazione al piano terra il Servizio di Salute Mentale mentre i restanti primo e secondo piano sono inagibili.

Nei decenni 60 – 80 del secolo scorso l'utilizzo di pavimentazioni in vinil-amianto era largamente diffusa nell'edilizia pubblica, scolastica, popolare e sanitaria poiché il materiale, costituito da una miscela di resine di PVC, copolimeri, leganti inorganici, pigmenti e amianto, era di basso costo e di rapida messa in opera.

A partire dalla seconda metà degli anni '80 la normativa italiana in tema di protezione dal rischio amianto si è notevolmente arricchita in materia stabilendo le norme tecniche per la valutazione del rischio da contaminazione.

Il presente progetto esecutivo, redatto sulla scorta dei rilievi e delle analisi effettuate, ha per oggetto la bonifica e lo smaltimento dell'amianto presente nella pavimentazione del piano secondo e di alcuni manufatti presenti nell'area verde di via P.N. Cambiaso 150 Genova di proprietà della ASL3 Genovese.

Analisi dello stato di fatto

I pavimenti presentano uno stato di deterioramento, tale da mostrare, in alcune zone, il distacco di alcune piastrelle in P.V.C. e del collante di sottofondo, evidenziando la presenza di amianto, materiale comunque censito dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale. Le pavimentazioni soggette a deterioramento riguardano il piano secondo, per circa 130 mq. Le zone soggette a deterioramento sono quelle indicate nella planimetria allegata alla presente Relazione.

I manufatti in amianto comprendono circa 20 mq di lastre e circa 15 mq di tubazione dismesse nello spazio verde adiacente alla palazzina e N. 1 vaso di espansione da 50 lt. e N. 1 terminale di sfiato con cappello posti sulla copertura

Descrizione dei lavori

L'intervento si prefigge l'obiettivo di rimuovere e smaltire in sicurezza il materiale contenente amianto, sia a matrice friabile che a matrice compatta, così come previsto dalla L. 257/92; dal D.P.R. 8/8/94 e dal D.M. 6/9/94, previa approvazione da parte dell'ASL competente, del Piano di Lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008.

Gli operatori che effettueranno l'intervento dovranno essere specializzati in bonifiche da amianto, sottoposti ad accertamenti sanitari periodici semestrali come previsto dal D.lgs 106/2009, essere coperti da assicurazione INAIL comprensiva anche del rischio "amianto" e naturalmente formati e informati sui rischi e sull'uso dei DPI così come previsto dal D.lgs 81/2008.

1) Rimozione e smaltimento pavimentazione

Dal punto di vista tecnico, si ritiene assolutamente consigliabile la rimozione totale delle piastrelle in vinil-amianto e del collante di sottofondo, in luogo del semplice confinamento, poiché l'area interessata sarà oggetto di ristrutturazione totale in quanto verranno realizzati due alloggi per pazienti psichiatrici.

Gli interventi di rimozione e bonifica dei materiali contenenti amianto sono stati previsti con la tecnica dell'area confinata dinamicamente e prevede:

- Redazione e presentazione all'A.S.L. competente del Piano di Lavoro;
- Allestimento del cantiere mediante la predisposizione di tutte le attrezzature necessarie al confinamento dell'area da bonificare secondo la normativa vigente e del Piano di Lavoro consegnato all'Asl e secondo le indicazioni del Coordinatore della Sicurezza, la dotazione di tutti i necessari DPI ai lavoratori coinvolti.
- Installazione nelle aree di lavoro di un adeguato impianto di estrazione aria per garantire un ambiente a pressione negativa. Detto impianto sarà tenuto in esercizio 24 ore su 24 ore, dal momento della rimozione alla decontaminazione finale e comunque sino a quando l'ASL competente ne autorizzi lo spegnimento. L'impianto di estrazione dovrà garantire un ricambio di aria interno ed una riduzione della concentrazione di fibre di amianto presenti nell'area di lavoro. L'aria aspirata deve essere espulsa al di fuori dell'edificio. L'aria estratta, prima di essere espulsa, deve essere filtrata con filtri ad alta efficienza in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita di fibre di amianto anche durante i percorsi di entrata ed uscita dal cantiere.
- Installazione delle unità di decontaminazione per l'entrata e l'uscita degli operatori, dei materiali e dei rifiuti confezionati dalle zone d'intervento. Le unità saranno realizzate di dimensioni compatibili con i vari spazi d'accesso alle aree di lavoro e numero di operatori che sarà impiegato.
- Esecuzione, in fase d'opera, di monitoraggi ambientali con analisi dell'aria in MOCF per verificare la completa assenza di fibre aero-disperse
- Messa in sicurezza mediante incapsulamento di tutto il materiale presente all'interno della struttura mediante l'applicazione di prodotti penetranti o ricoprenti del tipo specifico per l'amianto certificato in accordo al D.M. Sanità del 20/06/99 e secondo quanto previsto dal D.M. 6/9/94;
- Rimozione della pavimentazione e della colla contenente amianto; lucidatura e completa pulitura del pavimento con apposito macchinario e prodotti a norma, successivo confezionamento del materiale contenente amianto rimosso dentro big bags; compreso la rimozione del sottofondo di allettamento per quanto risulta necessario dalle analisi eseguite, carico del tutto su mezzo idoneo, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata; compreso eventuali oneri per assistenza agli impianti presenti nel sottofondo della pavimentazione esistente. Durante lo svolgimento dei lavori dovranno essere prese tutte le precauzioni necessarie per proteggere le zone adiacenti non interessate dalla contaminazione da polvere o detriti contenenti amianto;
- A fine lavori verranno eseguiti campionamenti ambientali sia all'interno che all'esterno del cantiere.
- Rilascio dei certificati attestanti l'avvenuto smaltimento e restituzione dell'area bonificata.



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria



Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000
per i campi di attività elencati nel
certificato RI 444.108/04/05 e per i siti
operativi elencati nel relativo allegato

www.asl3.liguria.it

2) Rimozione e smaltimento manufatti

- Irrorazione dei manufatti con l'impiego di prodotto fissante di tipo "D" secondo quanto previsto dal D.M. del 20/08/1999 e successive integrazioni, al fine di fissare temporaneamente eventuali fibre di amianto in fase di rilascio, opportunamente diluito, nebulizzato con pompa a bassa pressione e/o con spruzzino manuale;
- Imballaggio del rifiuto a norma D.M. 6/9/94 – DPR 8/8/94
- Doppio imballaggio del rifiuto prodotto dall'attività di bonifica, a norma D.M. 6/9/94 – DPR 8/8/94
- Carico su mezzo autorizzato, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata
- A fine lavori verranno eseguiti campionamenti ambientali sia all'interno che all'esterno del cantiere.
- Rilascio dei certificati attestanti l'avvenuto smaltimento e restituzione dell'area bonificata;

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si è proceduto all'espletamento di una preliminare indagine di mercato, in base all'idoneità professionale e alla capacità tecnica e professionale, volta a identificare l'ammontare.

Da tale indagine è emerso che per l'esecuzione dei lavori come sopra descritti, è necessario un importo a corpo pari a **€ 22.476,00** comprensivo di:

- Oneri della Sicurezza
- Coperture assicurative di Legge e private al fine di manlevare il Committente da eventuali responsabilità civili e/o penali, qualora si verificassero danni e/o incidenti nel corso dei lavori
- Redazione e presentazione all'ASL del Piano di Lavoro in conformità alla vigente normativa
- Fornitura dei prodotti e materiali e ogni onere relativo
- Attrezzature per l'applicazione dei prodotti e la decontaminazione delle zone di lavoro
- Personale specializzato ed idoneo all'esecuzione di lavori in presenza di amianto
- Monitoraggi in MOCF (Microscopia Ottica in Contrasto di Fase)
- Trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei rifiuti prodotti
- Sgombero e pulizia del cantiere a ultimazione lavori

Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella CATEGORIA 10: Bonifica di beni contenenti amianto - sottocategoria 10B.

Con riferimento alla legge Regionale del 6 giugno 2008 N. 16 i lavori ricadono nella tipologia di interventi urbanistico edilizi della Manutenzione ordinaria per cui non è richiesta alcuna Pratica Urbanistica Comunale.

Il progettista

Geom. Antonino Parmendola



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria



Systema Qualità Certificato ISO 9001:2000
per i campi di attività elencati nel
certificato di n. n. 008131045 e per i siti
operativi elencati nel relativo allegato

www.asl3.liguria.it

